



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

26 GIUGNO 2020

**COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

CONSIGLIO COMUNALE
26 giugno 2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.BOLDRINI CRISTIANO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	NO
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	NO
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	NO
17	Montesarchio Giovanni	SI
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
20	Raggi Daniele	SI
21	Rossi Francesca	NO
22	Serponi Elisa	SI
23	Spattini Nives	SI
24	Spediacci Gianenrico	SI
25	Vannucci Andrea	NO
Totale presenti: 20		
Totale assenti: 5		

SCRUTATORI: MONTESARCHIO; RAFFO; SPEDIACCI

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- **PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
- **PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**
- **PUNTO N° 4 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER ACQUISTO MATERIALI VARI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.**
- **PUNTO N° 9 ODG – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DI ESERCIZIO 2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ho due veloci comunicazioni da farvi.

Nella Capigruppo del 24 giugno quindi mercoledì scorso, è stata decisa come vi è stato comunicato una modifica all'ordine del giorno, sono state ritirate da questo ordine del giorno le proposte di delibera relativi ai punti 5, 6, 7, 8, 10 e 11 che sono state come dire spalmate nei successivi consigli che sono già stati convocati, che si terranno lunedì e giovedì prossimo.

Un'altra comunicazione da farvi è che mi hanno comunicato i consiglieri Benedini, Rossi e Guadagni, che sarebbero stati assenti per motivi di lavoro, quest'ultimo cioè il consigliere Guadagni forse riuscirà ad arrivare in tempo per la fine della seduta.

Io non ho altre comunicazioni da farvi.

PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Apriamo quindi con le: "*Comunicazione del Sindaco*".

Se ha comunicazioni da fare prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Nessuna comunicazione.

PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

I Presidenti di Commissione hanno delle comunicazioni da fare?

Nessuna comunicazione.

PUNTO N° 4 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER ACQUISTO MATERIALI VARI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

C'è un'ulteriore comunicazione del Sindaco: *“Prelevamento dal fondo di riserva per acquisto materiali vari per emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie.

Abbiamo dovuto prelevare dal fondo di riserva la cifra di 30.000 euro per l'acquisto di dispositivi di ... diciamo chiamiamoli generali di sicurezza, che siano disinfettanti, che siano guanti, guanti sinceramente si fatica a trovarne, mascherine, camici per operatori, nonché le visiere, insomma quei presidi di sicurezza che vediamo anche qui in questa sala, per non parlare poi dei cosiddetti termoscanner, insomma quei dispositivi per misurare la temperatura e che viene tuttora misurata.

È stato quindi fatto questo prelievo di 30.000 euro per l'acquisto di questi dispositivi, sperando che debbano diciamo servire il meno possibile, però ad oggi diciamo le notizie che ci arrivano insomma qualche preoccupazione continuano a destarla, per cui speriamo di non doverne ripetere il prelevamento ecco.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

PUNTO N° 9 ODG – APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DI ESERCIZIO 2019 E RELATIVI ALLEGATI.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi come vi ho comunicato precedentemente sono stati depennati i punti 5, 6, 7 e 8 dall'ordine del giorno passiamo direttamente quindi al punto 9: "*Approvazione del Rendiconto della gestione di esercizio 2019 e relativi allegati*".

C'è lo illustra il Vicesindaco Martinelli.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Buonasera a tutti.

Come sapete il Rendiconto relativo all'Esercizio 2019 fotografa quella che è la situazione delle finanze e delle risultanze economico patrimoniali appunto riferite all'anno 2019.

Innanzitutto, va beh come sapete questo documento ha soprattutto una forte caratterizzazione tecnica, ma consente di fare alcuni spunti di carattere politico su quella che è la situazione dell'Ente, su quello che è stato, delle operazioni che sono state fatte nell'Esercizio 2019.

Come è noto al consiglio, l'Ente si trova in una situazione di disavanzo per effetto dell'accertamento straordinario dei residui eseguito durante l'anno 2015, un disavanzo che oggi ammonta a 11,3 milioni di euro e che chiaramente verrà abbattuto secondo la quota ordinaria che è di circa 500.000 euro a cui se possibile si potranno aggiungere ulteriori risorse.

Per quanto riguarda diciamo quelle che a mio avviso sono i dati positivi per la gestione appunto finanziaria dell'Ente, è necessario sottolineare che al 31/12/2019 il saldo di cassa o meglio di banca ha raggiunto i 18 milioni di euro per effetto degli accantonamenti che sono stati fatti anche quest'anno, il saldo mi pare ammontasse a circa 14 milioni di euro alla fine del 2018.

L'altro dato a mio avviso positivo è la discesa dell'indebitamento finanziario dell'Ente, è stato abbattuto per 6,2 milioni di euro, raggiungendo una somma poco inferiore a 141 milioni di euro.

Mi soffermo molto spesso sull'indebitamento perché come sapete purtroppo non è solamente un numero che ci da un indicatore dell'elevato appunto livello di indebitamento del nostro Ente, ma perché ha una ripercussione diretta su quella che è la gestione della spesa corrente, in particolare gli oneri finanziari nel corso dell'anno 2019 sono ammontati a 12,5 milioni di euro, 1.200.000 euro in più del 2018.

Ho parlato impropriamente di oneri finanziari, in realtà questa componente è data dalla somma di due fattori, gli oneri finanziari in senso stretto e quindi gli interessi passivi, e il rimborso delle rate dei finanziamenti accesi, che più o meno pesano ciascuno per il 50% sulla somma complessiva.

Nel 2018 però l'Ente ha potuto beneficiare di un operazione di rimodulazione dei mutui che per cui ha permesso per quello anno un importo inferiore, un operazione come sapete molto simile a quella che è stata fatta pochi mesi fa, per effetto delle misure straordinarie introdotte dal Governo a sostegno degli Enti Locali a seguito dell'emergenza Covid.

Tra questi oneri segnalo come avete visto il peso dello strumento finanziario derivato, che fu stipulato, che anche quest'anno pesa per circa 1.100.000 euro, e che oggi ha un valore di mercato negativo di circa 7.700.000 euro, il valore di mercato sostanzialmente coincide con quanto l'Ente dovrebbe esborsare oggi per chiudere la posizione su questo strumento.

In linea generale poi ci sono delle osservazioni da fare indubbiamente per quanto riguarda la composizione dei fondi, oltre a quello per Crediti di dubbia esigibilità che oggi sfiora i 40 milioni di euro, e che come sapete il suo computo è sostanzialmente stabilito da un calcolo matematico previsto dalla legge, ci sono una serie di fondi di cui l'amministrazione si sta dotando per affrontare le numerose criticità e rischi molto più che potenziali che incombono sul Comune, da un punto di vista strettamente finanziario.

Rimanendo sul tema, su cui magari torneremo un pochino più tardi, che è quello delle società partecipate, ovviamente c'è stato un ulteriore accantonamento per circa 365.000 euro, a seguito delle perdite maturate dall'Internazionale Marmi e Macchine, per cui il fondo accantonato supera oggi 1,5 milioni di euro.

Gli altri fondi che avete visto, sono presenti nel Bilancio di Esercizio, sono fondi che alcuni vengono dal passato come l'accantonamento per il concordato del CERMEC di 2.680.000 euro, e che CERMEC su cui magari ritorneremo tra qualche minuto.

Ci sono poi tutta una serie di fondi che sono stati accantonati per il rinnovo del contratto nazionale collettivo del pubblico impiego per 450.000 euro, e soprattutto un accantonamento di 1 milione di euro dei proventi del Settore Lapideo, questo fondo a seguito di questo ulteriore accantonamento che ha seguito quello dell'anno scorso per 1.880.000 euro oggi ha raggiunto 2.883.000 euro.

È chiaro che l'utilizzo di questo fondo deve essere ben ponderato anche alla luce dei numerosi contenziosi che riguardano il Settore Lapideo, e probabilmente un occhio di riguardo andrà sicuramente anche in futuro, ed è bene cominciare a pensarci per tempo, è il contenzioso aperto sul Progetto Carrara, in Commissione l'argomento è già stato accennato, c'è stata una sentenza di 1° grado sulle riserve dell'appaltatore contestate dalla ditta che ha costruito la strada dei marmi, un contenzioso annoso, se non ricordo male le prime contestazioni furono diciamo formulate nel 2010, ci sono stati poi una serie di passaggi previsti dal Codice degli Appalti fino a sfociare in un contenzioso vero e proprio presso il Tribunale delle Imprese di Firenze, in cui la ditta costruttrice contestava una cifra superiore ai 50 milioni di euro.

A fronte di questo contenzioso pochi giorni fa, meglio due mesi fa insomma perdonatemi ma non ricordo la data precisa, c'è stata la sentenza di 1° grado che nonostante una consulenza tecnica di ufficio che attestasse l'esborso a carico della società verso la ditta costruttrice di poco superiore ai 6 milioni di euro, ha invece stabilito una sentenza in cui la cifra è lievitata ad oltre 9 milioni di euro. Ed è questo un punto su cui bisognerà interrogarsi nel futuro.

Nel frattempo è uscita una sentenza di sospensiva che riguarda ovviamente la società, che ha sospeso appunto la riscossione della somma. L'altro fondo su cui mi devo soffermare è il fondo contenzioso che è stato nuovamente incrementato fino a raggiungere oggi la somma di 7.600.000 euro.

È chiaro che da un punto di vista di gestione dell'Ente al di là dei risparmi che ci sono stati, in parte voluti per la riduzione del numero dei settori e del numero dei dirigenti, è chiaro che l'Ente sta lavorando con un numero di dipendenti inferiore a quella che potrebbe essere la sua dotazione standard, a causa come sapete insomma del provvedimento del Governo definito come quota 100, che ha permesso a un numero consistente di dipendenti comunali di andare in pensione, e se questo è un fatto sociale indubbiamente positivo è chiaro che viste le difficoltà di carattere burocratico e procedurale che stringono l'Ente ad assumere dipendenti, porta indubbiamente qualche elemento di criticità non certo dal punto di vista finanziario, perché brutalmente questi sono costi in meno ma nella capacità chiaramente di muoversi e erogare servizi e fare quello che sostanzialmente un Comune deve fare.

Facendo un passo indietro, io perdonatemi ma torno su quelli che sono gli elementi di criticità della struttura finanziaria dell'Ente più volte esposti da questa amministrazione al consiglio, e che oggi forse hanno presentano alla luce di quanto è successo, dell'emergenza Covid, criticità ancora maggiori, mi riferisco non solo all'elevato livello di indebitamento di cui ho già parlato, ma alla stretta dipendenza di questo Comune dalle entrate del Settore Lapideo. Entrate che come avete visto nel 2019 si sono ridotte rispetto al 2018 al 2017, ovviamente a seguito di minori livelli di produzione dovuti a tutta una serie di questioni di carattere normativo che conoscete.

È chiaro che gestire questo tipo di entrate, di cui una quota consistente, per altro quella proveniente dal contributo Regionale, ha una destinazione ben specifica soprattutto in momenti

come questo, in cui le entrate dell'Ente sono necessariamente calate e alla luce dei periodi di sospensione che ci sono state, questi elementi di debolezza appaiono ancora più forti.

Per quanto riguarda gli altri elementi di criticità ovviamente, che come sapete ormai storicamente fanno parte della storia dell'Ente, ci sono le società partecipate.

Due parole, ma non più di due, sulla fusione deliberata da questo consiglio che si è concretizzata nello scorso aprile tra Aquafarma e AMIA che a dato vita a Nausicaa, indubbiamente questa società al momento, al di là ovviamente del periodo contingente del 2019 in cui indubbiamente i ricavi saranno inferiori di tutti quei servizi che in qualche modo hanno una natura commerciale o comunque allegata a contratti di servizi che sono stati rivisti, non pone particolari preoccupazioni di carattere finanziario, però è necessario considerare sempre che su di essa come su CERMEC come sapete, lo dico con una eccezione negativa ovviamente perché è noto al consiglio come la pensiamo politicamente su questo punto, incombe il progetto di un'azienda unica di ambito Reti e Ambienti S.p.A. su cui ovviamente si continua a discutere.

Ora rispetto al passato indubbiamente sono stati fatti dei passi in avanti perché non si parla più di una società mista pubblico privata, ma si parla di una società interamente pubblica, si parla della possibilità di mantenere un'autonomia giuridica delle singole aziende che agiscono sul territorio, però è chiaro che non si può non considerare che i territori perderanno, se questo progetto verrà a definirsi, cosa che non speriamo, un importante strumento di controllo su quello che poi è uno dei servizi fondamentali per i cittadini, che è quello dell'Igiene Urbana, e chiaramente da questo punto di vista l'esempio di GAIA non è assolutamente di grande conforto.

Ora è chiaro che siamo ancora in una fase di discussione, ogni tanto sapete ci sono delle accelerazioni che ormai vanno avanti da anni, accelerazioni frenate su questo progetto, rimaniamo politicamente della nostra idea e ovviamente continueremo a confrontarci con i nostri interlocutori, quindi l'ATO e Reti e Ambiente, con un occhio di vista critico, cercando di tutelare il più possibile quella che è l'autonomia gestionale dell'azienda.

Per quanto riguarda la Progetto Carrara, come sapete è stata messa in liquidazione 3 anni fa, nel 2018 il consiglio ha deliberato un accantonamento importante di 2.800.000 euro, che sono stati al momento per lo più utilizzati per interventi di manutenzione straordinaria e per interventi di carattere magari più finanziario di cui l'azienda e l'infrastruttura avevano necessariamente bisogno, quello che ho detto prima sul contenzioso aperto è chiaro che rappresenta anche per il Comune un indubbio elemento di criticità, a prescindere poi da quelle che sono le dinamiche strettamente giuridiche di una vicenda che indubbiamente non sarà di agevole soluzione.

Dell'Internazionale Marmi e Macchine, insomma questo consiglio ha avuto anche recentemente più volte modo di confrontarsi, è chiaro che la società che già da tempo versa in una situazione economica non brillantissima per usare un eufemismo, dovrà affrontare un altro periodo complicato, dovuto all'emergenza Coronavirus.

La nota positiva, se mi permettete, almeno per quanto riguarda il 2019 da un punto di vista finanziario la nostra azienda speciale Regina Elena, presto il Bilancio Consuntivo verrà portato in Commissione, comunque il risultato è anche quest'anno leggermente positivo, è chiaro che anche questa realtà l'emergenza Coronavirus oltre ad aver avuto una grande preoccupazione per quello che è lo stato di salute degli ospiti, su questo insomma è un tema che immagino abbia colpito e attenzionato l'attenzione del consiglio, così come l'attenzionato tutto il tema di salute pubblica che ha colpito la nostra città in questi mesi, ma in particolare in riferimento a questa realtà che ad oggi continua a svolgere un ruolo fondamentale per la nostra comunità. Io credo di aver terminato.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione su questa proposta di deliberazione, se ci sono richieste di intervento?

Consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

Ma il Vicesindaco ha fatto una relazione per quanto riguarda la presentazione per l'approvazione del Consuntivo che direi, diciamo quasi completa per quanto riguarda tutta una parte di importi che sono riportati all'interno del Consuntivo.

Però io ritengo che il Consuntivo ormai sono un po' di anni che ormai siamo qua tutti quanti, perché anche voi è il 3° Consuntivo, quindi io credo che si continui magari a presentare il Bilancio Consuntivo in un modo che non arriva un messaggio di quello che un Consuntivo dovrebbe evidenziare e mettere in condizione comunque tutta la cittadinanza di riuscire a comprendere quello che è successo nell'anno 2019. Quindi quella che è la coerenza di un Bilancio di Previsione 2019 che chiaramente è stato approvato da questo Consiglio Comunale, e tutto quello che poi è stato rispettato.

Ha detto bene il Vicesindaco dicendo che il Rendiconto è la fotografia, quindi è una situazione statica, una fotografia che viene fatto al 31 dicembre, e che praticamente permette a chi è in grado di analizzare la situazione, di riuscire a capire effettivamente che cosa l'amministrazione è riuscita a portare a compimento in quell'anno.

Ora il consuntivo, permettetemi io mi riaggancio un attimino ad alcune cose che sono veramente statiche e mi riferisco all'indebitamento, mi riferisco al riaccertamento straordinario dei residui, cioè tutte parole che io credo che in pochi riescano comunque a comprendere, perché obiettivamente sono meccanismi legati in modo molto forte, direi totalmente vincolati al tecnicismo, quindi a quello che effettivamente serve che gli Uffici mettano in atto per rispettare poi gli equilibri di Bilancio imposti dalla legge.

È chiaro che gli equilibri di Bilancio devono essere salvaguardati, e questo è già un traguardo, perché ci sono stati anche Comuni che magari si sono trovati in forte difficoltà e quindi non hanno rispettato neanche quelli.

Però ritengo che, è meritevole ricordarli, ma non credo che meritino un'attenzione particolare, in quanto ormai sono percorsi impostati da anni, perché sia, come ha detto anche il Vicesindaco, sia per quanto riguarda l'accertamento del residuo straordinario, sia per quanto riguarda l'indebitamento, ormai sono anni e anni che la riduzione dell'indebitamento era impostata già in certo periodo per un certo arco temporale, e quindi si possono recuperare chiaramente un qualcosa, che però devo dire nel 2019 non è che al di là delle quote che erano previste nello schema, e al di là di 450.000 euro di mutui che non sono stati accesi ma che erano previsti nel Bilancio di Previsione del 2019, non è che ci siano chiaramente degli scostamenti importanti. Quindi su questa parte io credo che è bene ricordare ma gli elementi da portare in Consiglio Comunale ritengo che siano altri.

Per quanto riguarda le società partecipate è un po' la stessa cosa, ormai è un po' sempre la stessa cosa che si ripete, che ci si porta dietro, ci sono società che chiaramente per le quali è stato iniziato un percorso di risanamento come il CERMEC, che chiaramente in quest'aula quando è stato iniziato il percorso per il risanamento, quindi il concordato e quant'altro, si è detto di tutto, che sarebbe stato un disastro, e invece il CERMEC ci sta dando ottimi risultati ed è un'azienda che insomma bene o male il percorso che è stato attivato sta dando i suoi frutti e sta andando in un certo modo diciamo molto bene, e sta confermando che quel percorso è stato un percorso studiato e chiaramente insomma sta dando dei risultati.

Io per quanto riguarda i fondi, anche quelli sono i fondi purtroppo sono imposti per legge e quindi anche l'accantonamento nei fondi è chiaro che comunque tutte le amministrazioni cercano di accantonare nei vari fondi quello che è possibile, il più che è possibile, ma sempre scontrandosi con quelle che poi sono le entrate.

Ora io mi sento di dire che queste cose, tutti questi elementi che ci sono forniti, ritengo che non siano esaustivi per quanto riguarda l'analisi di un Consuntivo 2019. L'analisi di un Consuntivo

2019, cioè noi siamo in quest'aula ma tutta l'altra parte del Consuntivo è quindi legata al Bilancio che questa amministrazione ha proposto ai consiglieri, ed è stato comunicato alla città che nel 2019 sarebbero stati fatti determinati interventi, determinate azioni, determinate linee politiche, però ad oggi chiaramente da questa relazione si riesce a capire ben poco.

Quindi sarebbe molto importante secondo me, vedo che ci sono un po' di assessori in sala, quindi secondo me sarebbe anche meritevole che per i singoli settori fosse fatta una relazione dai singoli assessori che chiaramente possono illustrare al Consiglio Comunale che cosa è successo all'interno di quel settore, perché in questo modo abbiamo avuto nell'illustrazione che è limitata al Servizio Finanziario e per altro il Servizio Finanziario al di là di pochissime diciamo linee politiche, perché le uniche decisioni che possono essere state prese credo che possano essere state quelle della rinegoziazione dei mutui, ma poi per quanto riguarda tutte le altre voci di Bilancio è chiaro che sono sempre studiati e portati avanti e poi comunicati.

È stato un Bilancio peraltro che al Consiglio Comunale in parte gli è anche un po' sfuggito, permettetemi di dirlo, perché è stato un Bilancio che ha avuto ben 22 variazioni di Bilancio durante l'anno 2019, di cui 5 soltanto sono state portate in Consiglio Comunale; 15 sono state di Giunta; e 5 sono state del Servizio Finanziario.

Quindi è chiaro che avendo su 22 delibere di variazione, che comunque hanno incontrato le loro difficoltà, perché ci siamo scontrati sulle delibere di variazione perché ci siamo detti più volte che sono stati spostati, comunque sono state spostate delle somme da un capitolo all'altro, e poi nella variazione successiva rispostate nuovamente, quindi creando un'immensa confusione, è chiaro che per tutte le altre il Consiglio Comunale pur avendo come competenza l'approvazione del Bilancio, del Rendiconto e delle variazioni, chiaramente è stato privato anche di un importante numero di variazioni che sono state fatte e che sono state portate avanti direttamente dalla Giunta.

Quindi stasera significa andare comunque a votare un documento che riporta all'interno di sé stesso anche queste variazioni che chiaramente la Giunta ha deciso senza il consenso del Consiglio Comunale, quindi questa sera il Consiglio Comunale approvando il Rendiconto andrà a ratificare anche tutte quelle variazioni.

Ci sono state tante variazioni che per altro hanno impegnato delle somme che sono state sottratte da capitoli di spesa che magari potevano essere diciamo in quel momento incrementati, e poi sono state somme stanziati finì a sé stesse, perché non sono state impegnate le somme, e arrivati al 31 dicembre chiaramente queste somme sono andate in avanzo e quant'altro.

Mi riferisco una per tutte alla somma che è stata stanziata per la Marmo Macchine, che poi in quel momento non sarebbe servita, mi riferisco che nei Bilanci di Previsione sono state stanziati delle somme che poi non sono state spese, a merito di queste richiedo nuovamente, visto che non ho ancora avuto una risposta certa, ma comunque dal Bilancio mi sembra di capire che anche per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche siano spesi sugli 80.000 euro non di più, e quindi anche questa è una voce ritengo abbastanza importante, anzi molto importante perché già la cifra era abbastanza ... insomma 100.000 euro non è che siano cifre altissime, che purtroppo i Bilanci le registrano anche negli anni precedenti, perché mi riaggancio al discorso di prima, cioè sono cifre che i Bilanci si cerca di farli in un modo che possano reggere e che ci si possa aggiustare, però quantomeno riuscire a quel pochino che si ha cioè di riuscire a spenderlo insomma.

E allora mi viene da fare una riflessione, cioè è stato detto e ridetto che siamo in difficoltà, che non sappiamo come fare con le entrate, che non sappiamo come spendere, non sappiamo dove prendere soldi per spendere, e quindi mi viene da fare una riflessione, cioè il 2019 in merito per esempio al marmo, ora il Vicesindaco ha detto "*c'è stata una riduzione*", in effetti c'è stata una riduzione di circa più di 3 milioni di differenza fra il 2018 e il 2019, e i motivi chiaramente li ha accennati il Vicesindaco e insomma si dichiareranno poi anche magari con

successivi interventi anche da parte dell'amministrazione stessa, del mancato introito per quanto riguarda le entrate del marmo, che sono insomma una cifra importante.

Ma anche per quanto riguarda invece l'aumento delle entrate, cioè siamo fermi, nel 2019 si è rimasti fermi, il POC è sempre fermo, gli oneri di urbanizzazione non possono subire assolutamente nessun tipo di incremento, perché restando così ingessati è chiaro che non c'è possibilità, quindi bisogna in qualche modo rivedere tutte quelle azioni, tutti quegli elementi che ci possano mettere in condizione di avere più entrate, perché le entrate non sono limitate soltanto ai trasferimenti o quant'altro.

Il patrimonio del Comune, per altro vedevo che anche nella relazione dei Revisori, raccomandano di, chiaramente di vedere le entrate, di incrementare le entrate per quanto riguarda il patrimonio del Comune.

La valorizzazione del patrimonio Comunale è ferma, è completamente ferma, è stato detto più volte in quest'aula che si sarebbe fatto, che si sarebbe detto, cioè la Caravella, la Caravella è stato fatto un percorso negli anni passati per acquisire tutti questi beni, che erano beni demaniali, l'abbiamo già detto in questo Consiglio Comunale non è una novità, quindi magari sono anche un po' ripetitiva, però resta di fatto che anche la Caravella è ferma, praticamente non abbiamo valorizzato nulla, non abbiamo portato avanti nessun tipo di discorso che potesse mettere il Bilancio in una prospettiva diversa, in una prospettiva che nel giro di tre anni potesse vedere un incremento delle entrate, quindi creare un qualcosa, e il 2019 sinceramente non ha visto questo.

Ma dirò di più, ha visto anche degli scostamenti importanti tra le previsioni e il consuntivo, cioè anche delle percentuali di copertura dei servizi. Anche le percentuali di copertura dei servizi che in modo particolare 2 si notano insomma in modo particolare, sono sia per quanto riguarda l'UTL sia per quanto riguarda la piscina.

Ora anche qua c'è da capire se questo scostamento è uno scostamento dovuto a che cosa? Sicuramente dovuto al fatto che l'UTL è partita più tardi, al fatto che la piscina ha avuto dei problemi, quindi sono tutte quelle azioni che ritengo che siano meritevoli in una discussione dell'approvazione di un Bilancio Consuntivo di dire *"ok vi sentite di approvare questa cosa perché sono successe, questo è successo per questo, questo e quest'altro"*, quindi un minimo di relazione dovrebbe esserci.

Per non parlare poi di quello che, dei piccoli lavori e delle dimenticanze che sono state fatte nel 2019, è stato detto più volte in quest'aula, mi riferisco a piccoli lavori non a grandi lavori perché anche se sono fermi sono stati più volte annunciati, ci sono chiaramente le somme a disposizione perché sono state lasciate, perché chiaramente è stato fatto un bando negli anni precedenti e quindi sono state lasciate all'amministrazione attuale, mi riferisco a Palazzo Rosso, Palazzo Pisani, tutto il discorso di ... sappiamo tutti quanti di che cosa stiamo parlando, però c'è di fatto poi anche lì, anche il 2019 non ha visto nulla a compimento di tutto questo, ma queste sono opere di una certa rilevanza, di un certo impegno economico.

Ma io mi riferisco alle opere di poca importanza, il Palco della Musica. Il Palco della Musica c'è lo siamo persi per la strada due o tre volte, perché è stato fatto il Bilancio e non è stato inserito, sono state inserite le somme dopo con una variazione, è stato tamponato, quindi voglio dire stiamo parlando di opere che il territorio ha bisogno.

Vogliamo parlare degli Orti Urbani del 2019? Io capisco l'impresa non l'impresa, questo e quest'altro, allora intanto sono stati spesi dei soldi in più per fare dei progetti che voglio dire forse se ne poteva fare a meno, ma al di là di questo ognuno ha le sue vedute e quindi fa bene a farlo, ma anche il 2019 non ha visto assolutamente la conclusione degli Orti Urbani, ma ha visto sicuramente un appesantimento delle spese, perché tutto il lavoro che è stato fatto e che ad oggi sono in una condizione pietosa, perché è solo pietosa, necessitano di ulteriori risorse per riportarli al punto di partenza.

Quindi queste sono le cose che chiaramente devono essere valutate in un Consuntivo, cioè le cose che la città, che i consiglieri comunali, bisogna riuscire a capire effettivamente quello che è

stato fatto, che sono diversi settori, c'è il Settore del Sociale, c'è l'Ambiente, ci sono così come quest'anno dice abbiamo annunciato la ripartenza del porta a porta e quant'altro, gli elementi significativi del 2019, cioè di rilevanza sinceramente io magari lo avrò visto male, letto male, questo io non ve lo so dire, sicuramente sarà una svista da parte mia, però non mi sembra assolutamente che ci siano delle azioni, che ci siano delle linee di Governo che abbiano in qualche modo incrementato il valore del territorio, perché anche sul territorio sono state spese delle somme che sicuramente lo hanno imbruttito.

Io non entro nel merito, non mi voglio rifare alle Palme, non mi voglio rifare ai buchi alla Caravella, non mi voglio rifare a niente, però cioè anche tutte queste cose sicuramente non sono state migliorative, la Caravella è inaccessibile, il Palco della Musica è inaccessibile, gli Orti Urbani sono inaccessibili, quindi non c'è stato assolutamente nessun ... sì è stato fatto, finito il Bocalone, chiaramente c'erano risorse che arrivavano dagli anni precedenti, però quello che io ritengo che un Consuntivo dovrebbe comunque trasmettere alla città, trasmettere ai consiglieri, dovrebbe essere una fotografia di quello che effettivamente è successo nel 2019.

Anche il Servizio Sociale, abbiamo avuto incontri in Commissione, questi li abbiamo avuti, però è stato un anno importante il 2019 per il Sociale, cioè voglio dire ci sono state comunque somme del Reddito di Cittadinanza, ci sono state somme che sono arrivate in modo diverso da come sono arrivate gli anni precedenti, quindi cioè anche tutta una rivisitazione, rivedere, rifare, ricapire, ripeto qualche incontro c'è stato in Commissione però io credo che il 2019 dovrebbe essere stato rendicontato in questo modo.

A me questo Rendiconto da l'impressione ripeto che effettivamente abbia fatto molto poco, cioè come azioni vere e proprie, 450.000 euro che non stati accesi di mutuo sono stati tolti perché? Come mai non sono andati avanti i lavori e chiaramente insomma non si è proceduto? Tanti interventi che erano previsti fra cui mi sembra di ricordare anche il discorso dell'antincendio del Comune di Carrara poi sono state spostate le somme.

Poi di fatto a me piacerebbe sentirmi dire *“per quanto riguarda le opere pubbliche è stati fatto questo, questo e questo”* cioè ogni settore dovrebbe in qualche modo ... io ripeto per quello che ho potuto vedere io dalle carte, perché poi sapete tutti quanti la difficoltà che c'è, perché chiaramente anche andare a verificare progetti o quant'altro, cioè li deve vedere il singolo settore, cioè non è che si può vedere un Consuntivo in modo generico, necessita di un approfondimento nei singoli settori con chiaramente i tecnici, con gli assessori di riferimento, e mi sembra che anche la relazione ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliera Andreazzoli la invito a concludere.

Grazie.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Ho finito.

Mi sembra che anche il Collegio nonostante abbia dato parere favorevole, nonostante tutto, però insomma mi sembra che faccia diversi richiami di attenzione per quanto riguarda al Consuntivo, fra cui il primo dice *“lo scostamento fra le previsioni di spesa e le risultanze finali”* quindi lo evidenzia anche il Collegio, ma soprattutto anche per le partecipate, noi ... poi finisco Presidente, però questa cosa la devo dire, in questo Consiglio Comunale io mi sono sentita rispondere che le partecipate a noi non interessano, che se vogliamo qualcosa dobbiamo rivolgerci direttamente alla società partecipata, e io ho sempre sostenuto che chiaramente il Comune, quindi l'amministrazione, nella figura dell'amministrazione, abbia il dovere di monitorare le partecipate e di avere delle situazioni periodiche. E le situazioni periodiche così come le tiene monitorate l'amministrazione, le deve monitorate anche il Consiglio Comunale, visto è considerato che poi le deliberazioni vengono portate in Consiglio Comunale e devono essere votate in Consiglio Comunale.

Bene se non leggo male mi sembra che anche i Revisori scrivano che *“per le partecipate il controllo dell’Ente deve essere indirizzato a rendere più efficace, efficiente ed economica l’azione amministrativa, verificarne costantemente l’adeguata organizzazione amministrativa, il generale andamento gestionale delle singole attività, anche la fine di valorizzare i risultati e il patrimonio. Si raccomanda inoltre di monitorare costantemente, anche con cadenza periodica, i risultati ottenuti, rispetto a quelli attesi in sede previsionale”*.

Quindi io credo che la prossima volta che chiederò in questo Consiglio Comunale di avere delle situazioni periodiche, non mi si risponda di dovermi rivolgere direttamente alla società partecipata della quale necessito di dati.

Grazie.

ENTRA IL CONSIGLIERE VANNUCCI (21)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Andreazzoli.

Se ci sono altri interventi?

Non vedo nessuna prenotazione ...

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Beh mi pare che si sia detta una cosa giusta, nel senso che si è ragionato da un punto di vista ragionieristico se mi perdonate la cacofonia, manca molto in questa Rendicontazione nel capire poi alla fine sono state spese le cifre di cui si parla, non si è detto nulla di come i settori hanno impiegato le risorse che hanno avuto a disposizione, non sarebbe male su questo un confronto, perché il Bilancio non è che si fa per far quadrare i conti, il Bilancio si fa per far quadrare le cose, poi quadrate le cose bisogna farlo anche quadrano i conti.

Su questa idea di visione ragionieristica ci siamo già confrontati a lungo, quindi ripeterlo sarebbe inutile, però ho la sensazione che ci si affronti il tema della gestione amministrativa più con l’idea di tenere in ordine le cose che non di provare a cambiarle e farle le cose. È come quello che va in guerra e alla fine conta quante pallottole ha risparmiato o quante pallottole ha dovuto comprare o come pagherà i fornitori della benzina, ma la guerra l’ha persa.

Qui non si è capito bene, nonostante questo sia il terzo Bilancio, il primo è stato liquidato dicendo *“va beh siamo appena arrivati, metà è nostro metà no, la colpa è della Giuseppina ...”*. Il secondo *“Eh va beh siamo alle prime armi, ci volete far fare un annetto di prova?”*. Però dico se si va avanti così finisce eh, non è che ... cioè l’ultimo lo discuterà quello che arriva che dice *“mezzo l’hanno fatto loro e mezzo l’ho fatto io”*.

I Bilanci 2019/2020 sono i Bilanci che segnano il passo dell’amministrazione, francamente è difficile spiegare da questo Bilancio cosa si è fatto in un anno, il Bilancio serve a dire, normalmente questo si fa, *“dai conti emerge che quest’anno abbiamo fatto questo, questo e questo, l’abbiamo finanziato in questo modo, e comunque la baracca sta in piedi perché le posizioni debitorie siamo in grado di reggerle”*. Su questo si vede poco, si è sempre visto poco.

Io probabilmente ho capito male, io me le ricordo l’anno precedente la miriade di variazioni di Bilancio, non so se erano quest’anno se devo essere sincero, perché quest’anno il Previsionale era talmente striminzito che francamente mi riesce difficile capire come non si vada a rendicontare almeno quello.

Ma il tema è quell’altro, qui io l’ho detto dal primo giorno in cui abbiamo affrontato questo tema associandolo in sede di previsione al documento strategico, il Documento Unico di Programmazione. Cioè è difficile capire se si fa bene o male se non si spiega cosa si vuol fare, io non ho ancora capito cosa si vuol fare devo essere sincero. Si è detto che si fa cosa sulle scuole poi le risorse sono quelle che sono, l’unico progetto impegnativo di dimensione del quale si è parlato è quello della Taglietta sul quale mi sembra di aver capito che se Dio vuole si è fatto

un po' di retromarcia, sul resto si va avanti a stucco e pittura, anzi diciamo sugli stucchi lasciamo perdere perché se andiamo a vedere gli stucchi di Carrara sono anche stucchi fatti da chi non li doveva fare.

Però ecco dando un colpo d'occhio così politico come suggeriva il Vicesindaco, qui emerge che si fa poco, la grande posizione debitoria che indubbiamente esiste e che ha una ragione dovuta ad investimenti di dimensione, poi deve trovare copertura, la copertura è normale che la trovi sul marmo.

Dire che il Bilancio di Carrara è fortemente condizionato dalle entrate del marmo è come dire che Forte dei Marmi è influenzato dal Turismo insomma, non credo che sia una cosa che debba stupire, magari sarebbe opportuno a livello di entrate riuscire ad associare al marmo anche qualcosa in più in termini di originalità, non mi pare che ci stato un segnale da I punto di vista della ripresa delle attività economiche, sociali, turistiche o quant'altro in questo Rendiconto, in termini anche di contribuzione.

Così non mi pare che ci sia stato nulla in termini di oneri di urbanizzazione e di edilizia, figuriamoci l'urbanistica, perché l'edilizia è dopo l'urbanistica, però su questo io non ho ancora capito bene quali siano le intenzioni dell'amministrazione, perché se si ragiona in termini di costruzioni zero, cemento zero, ristrutturazioni zero, poi alla fine si incassa zero, cioè non è che debba essere una sorpresa. Quindi penso possa far parte del conto questo tipo di intervento.

Bisognerebbe spiegare però dove si prendono i soldi, perché se dall'edilizia non si prendono, se nell'Ambiente si spendono, magari con attività che noi giudichiamo positive, come quella del porta a porta, ma che hanno un costo inutile che ci neghiamo l'evidenza. Poi alla fine vanno mantenute.

Si dice che dal marmo è venuto meno del previsto, che già era meno di quello che si sarebbe potuto prevedere se fossimo andati dietro a ciò che si raccontava qui prima che si cominciasse a lavorare, perché sembrava che prima dal marmo non venisse niente, diceva "arriviamo noi" dal marmo chissà cosa arriva.

Poi addirittura arriva un po' meno qualche preoccupazione può venire, anche qui arriva meno perché ci sono stati degli incidenti di percorso, ci sono state delle situazioni originali, o arriva meno perché si ritiene che debba arrivare meno strutturalmente? Perché si vuole scavare di meno, perché si vuole fare in modo che le cave lavorino meno, e anche questo però presuppone il fatto che almeno dal punto di vista ragionieristico ci se lo ponga il tema.

Ma se i debiti ci sono, se vogliamo dare alcuni servizi, dall'Urbanistica non prendiamo niente, dal marmo cominciamo a prendere meno, alla fine dovremo fare ancor di meno di quel poco che facciamo, quindi su questo ci vuole una riflessione in termini politici non tanto in termini operativi.

Sui contenziosi stendiamo un velo pietoso, perché se no veramente faremo soltanto polemica.

Gli accantonamenti ci sono, sono commisurati alla difficoltà delle situazioni, un opera come la Strada dei Marmi che importa quella cifra, nella quale vengono espresse riserve per cifre assurde, 50 milioni mi sembra di ricordare, che poi alla fine si chiuderà con una cifra che va dai 5 ai 10, non è una sorpresa, è più o meno nel range della normalità, poi se saranno 5 o 4,5 o 6,5 quello lo decide il Tribunale, ma bisogna pensarci che prima o dopo bisogna pagarli questi soldi. Quindi su questo io una riflessione la farei.

Cosa voglio dire in sintesi su quest'aspetto? Va bene dire abbiamo messo i soldi e un pochino i conti in ordine, abbiamo spiegato bene come stanno le cose, ma dico ma alla fine il compito dell'amministrazione non è mica quello di far la punta alle matite, è quello di scrivere qualcosa con quelle matite, perché se hanno la punta e poi non scrivo niente alla fine la pagina rimane bianca.

Io credo che nel Bilancio 2019 ci sia un grande spazio bianco, se doveste raccontare ai vostri figli cosa avete fatto nel 2019 credo che fareste presto a dirlo, al di là che avete tribolato, perché su questo sono il primo a esserne consapevole che avete faticato a fare ciò che

quotidianamente si deve fare, perché purtroppo funziona così. Ma alla fine nella rete è rimasto poco che dia il segno di qualcosa.

Su invece il tema legato alla gestione dell'Ente, un breve sorvolo sulle partecipate, insomma il sistema CERMEC io non sarei così entusiasta nel rappresentarlo come perfetto, diciamo la verità è perfetto perché si è risanato le spese di qualcuno, cioè questa qui è un'azienda che aveva più debiti che (*incomprensibile*) a li pago poi, è chiaro che si è rimessa in fila, e quindi ha pagato il 20%, quanto ha pagato? La fregatura sarebbe adesso mettere insieme il nostro malato che è stato curato ad altri malati che sono ancora da curare dentro l'Ambito, ma anche su questo se vogliamo essere seri, ma rifiutare una politica d'Ambito che peraltro noi abbiamo sempre visto con grande preoccupazione specialmente in relazione allo spazzamento, in relazione alle funzioni delle aziende locali, ma dico poi alla fine il ciclo dei rifiuti va chiuso.

Non è che la politica Rifiuti Zero funziona se i rifiuti sono uno, e quindi se non si va in Ambito a smaltire ciò che rimane che cosa si fa? Bisogna anche dircele queste cose, chi è in grado di fare una proposta alternativa a quella di Ambito? Dire ci teniamo la nostra AMIA o Nausicaa per metà diciamo now, ma ci teniamo il nostro pezzo di CERMEC che io non so se avete visto cosa produce il CERMEC, perché anche lì prima o dopo una riflessione sui prodotti andrà fatta.

Un mio vicino ha preso qualche tempo fa un camion di roba, di come si chiama? Compost? Di Compost per concimare abbiamo dovuto dare la colpa a Lavello che abbiamo impastato tutta via (*incomprensibile*) sembrava essere dalla Rumianca dei vecchi tempi.

Quindi anche su questo io una riflessione la farei, se si va da soli a mettere sul mercato quei prodotti, poi dopo bisogna venderli eh ragazzi, quindi io starei attento a buttar via le ipotesi che possono essere perfezionate, perché così non vanno bene e condiviso, ma senza avere un'alternativa.

Perché poi alla fine se vogliamo chiudere il ciclo dei rifiuti, li andiamo a prendere, li differenziamo, li portiamo a casa, li trattiamo come il tratta il CERMEC, spero bene io qualche dubbio continuo ad avercelo in termini di qualità, e poi dopo? E anche qui ci vuole una strategia se si rifiuta poi quella che è stata disegnata, non è che si può dire non va bene, se ti dicono non va bene arrivederci e grazie che cosa fai?

Non spendo molte parole sulla Marmi e Macchine perché avremo modo di ritornarci, ma quante volte è che ci diciamo sulla Marmi e Macchine che ci sono dei problemi che sono sempre più grossi?

Ha ragione la consigliera Andreazzoli, non è che si può dire non ne parliamo, io lo dico più che altro perché ne rimanga traccia, ma questo Consiglio Comunale per sei mesi non ha avuto a disposizione un piano di rilancio o di risanamento, di rilancio magari non ha nemmeno provato, diciamo di risanamento, che non c'è stato fatto vedere come se non fossero cose nostre.

Credo che purtroppo siano cose nostre, come lo dimostra il fatto che ogni volta andiamo a fare prelievi di sangue dei nostri concittadini per buttarli dentro lì, e finalmente quando l'abbiamo avuto ci abbiamo perso un po' di tempo nel leggerlo, io non so se l'avete letto tutti quel piano di risanamento lì, ma dire che quel piano di risanamento lì risana è come dire che si curano i tumori con le aspirine. Cioè francamente io credo che sia un esercizio di grande difficoltà.

Senza dimenticare tutto ciò che comporta l'averci creduto in termini di impegni che si prendono ex legge e si lasciano lì, perché ora sono già un po' di anni che si racconta che crediamo che in tre anni la Marmo Macchine va a posto, ogni anno i tre anni vanno più avanti ma poi alla fine qualcuno di ti chiamerà a rispondere del fatto che ci hai creduto.

Credo che un ripensamento sulla Marmi e Macchine sia doveroso, non ci sono investiti i soldi di qualcun altro lì dentro, ci sono investiti i soldi di questo Comune, di questa Regione, che poi non è che siamo diversi è, alla mattina siamo cittadini di Carrara ma siamo contemporaneamente cittadini della Regione Toscana, non è che viviamo in un'altra regione. E lì ci dovrà essere un modo di affrontarlo il tema, ne parleremo più diffusamente, quindi mi fermo su questo tema.

Però insomma i problemi ci sono, qui francamente non previsti, perché doveva prendere un'altra piega questa società ormai da tempo, ci sono sulla Progetto Carrara previsti perché ha

fatto quello che doveva fare la Progetto Carrara, non è che poteva fare la strada e poi avere anche gli utili, se la strada l'ha fatta e te la regala poi quel regalo qualcuno lo deve pagare.

Sul CERMEC se Dio vuole con il metodo diciamo un po' disinvolto alla fine i conti sembrerebbero quadrare, ma nel Bilancio Comunale non è che arrivano utili da questa realtà, io segnalo anche gli equilibri di Nausicaa, lo so che non è simpatico dirlo, ma i contratti di servizio, gli interventi, ci sta sì in piedi, cioè quanto abbiamo pagato e cosa abbiamo ottenuto rispetto a quello che abbiamo pagato? Perché lo spazzamento lo pagano i cittadini in tariffa, ma i contratti di servizio li paghiamo noi come Ente, siamo proprio sicuri che tutti i contratti di servizio siano stati ben adempiuti? Siamo sicuri di aver pagato ciò che è stato fatto davvero? O magari insomma lì dentro ci sta un po' di tutto, e alla fine è da lì che vengono a mancare le risorse per fare le altre cose, non è che vengono da un'altra parte, vengono a mancare da un'altra parte.

Alcuni servizi che sono saltati è vero, dal Bilancio i già pochi servizi viene facile pensare alla UTL perché riguarda una particolare realtà della popolazione e la piscina un'altra, ma anche lì certo sono stati risparmi ma sono risparmi non aver dato dei servizi di quel tipo? Ragionieristicamente ti metti a posto, ma ti ha fatto fare un po' meno di quel poco che già si faceva per alcune realtà che bisognerebbe in questa fase tutelare ancora di più.

Il capitolone del Sociale io francamente sarei felice di criticare la nostra assessore Galleni, però purtroppo devo dire che non ho gli strumenti per poterlo fare, perché da tempo io dando anche la colpa a me stesso perché quando si è in maggioranza si cerca di essere più benevoli nella valutazione, non sono mai riuscito a capire bene che fine facessero tutti i soldi che andavano nel Sociale, un po' perché li gestiva chi sapeva di più ma quantomeno c'era un rapporto fiduciario che aveva un valore, ma la domanda che mi sono sempre fatto è ma dopo che è arrivato il Reddito di Inclusione, ma dopo che è arrivato il Reddito di Cittadinanza, ma possibile che tutti questi soldi in più che sono venuti e con un Bilancio che è rimasto uguale, non si sia fatto qualcosa di più e di meglio? Perché è arrivato di più.

Quindi su questo io mi riservo di fare approfondimenti nelle Commissioni dovute, perché sconto oggettivamente una mia difficoltà ad interpretare i dati, e soprattutto si naviga in un ambito su cui la conoscenza puntuale e specifica delle cose si scontra con la necessaria attenzione al riservo che deve essere mantenuto, quindi su questo non voglio andare oltre, però credo che il di più di risorse che è arrivato in quel settore probabilmente si sarebbe dovuto vedere un po' meglio.

Per finire, caro Vicesindaco, io mi ricordo il vecchio detto *"la terapia ha funzionato benissimo ma il paziente è morto"*. Io credo che mettere in fila una bela partita doppia in cui alla fine quadrano i conti sia utile e indispensabile, ma non è che si può esaurire lì il compito del Comune.

Si dice anche lì che abbiamo tanti debiti, però vedo che ogni volta che c'è la possibilità di fare una rinegoziazione non è che si fa finta di non averla vista, la si fa e la si cavalca. Io sono d'accordo che la si faccia, ho sempre ritenuto che il Comune, specialmente il Comune di Carrara dovendo dare servizi ad ampie fasce di popolazione in difficoltà dovesse reperire tutte le risorse possibili, però alla fine poi i debiti non è che calano eh se si rinegozia, si mandano avanti perché ogni volta si allungano di 5 anni, quindi e la Strada dei Marmi diventa sempre più vecchia.

Io chiudo se me lo consente Presidente con una riflessione, anche ammettendo una responsabilità, perché le risorse del marmo in questo Comune hanno cominciato ad aumentare in modo significativo dal 2003/2004 quando c'è stato un cambiamento importante con la sostituzione della tassa marmi rispetto al contributo e il canone, e l'elemento che ha costruito le condizioni per arrivare a quella conclusione vedeva anche in un patto, poi alla fine forse dimenticato con la città, la necessità di svolgere quel tipo di intervento importante che liberasse il centro storico del traffico e dotasse l'infrastruttura industriale di un'infrastruttura stradale che potesse consentire di costruire un futuro.

C'è stato un errore qui, di cui io mi assumo una parte di responsabilità, perché i soldi del marmo hanno cominciato ad aumentare prima che cominciassero i debiti della Progetto Carrara, e quindi questo Comune per qualche anno ha potuto incassare di più dal marmo e avere meno soldi da spendere in termini di servizio dei mutui per la Strada del Marmo. Io non so se si sono spesi bene o male o no quei soldi, ovviamente essendo uno di coloro che li ha spesi insomma come oste mi sembra che il vino fosse poi non così male, ma il tema è che poi questo indebitamento deve finire quando finisce il normale spazio di servizio del debito per la Strada dei Marmi, per consentire finalmente alla città a quel punto, di poter spendere le risorse in più, ammesso che si riesca a costruire un parametro di gestione, perché ha detto bene il Vicesindaco, per come è stato costruito l'ultimo impianto formalmente la stragrande maggioranza delle risorse sono addirittura vincolate, quindi diventa un problema anche far finta che si spendano lì, perché io quando vedo i numeri mi viene da ridere, diciamo cose che stanno in piedi fino ad un certo punto.

Ma il tema è questo, con una domanda, quando finiremo di pagare la via dei Marmi potremo destinare davvero alla città tutte le risorse che vengono dal marmo, a meno che non si sia deciso nel frattempo, perché poi volevo andare a finire lì, che così come Conti ha aumentato le risorse e prima di cominciare a pagare la Via dei Marmi si è messo a fare un po' di interventi sulla città, qui non si pensi che siccome serve solo pagare la Via dei Marmi dal marmo possiamo prendere via via sempre meno, perché una volta che si è pagata la Via dei Marmi del marmo se ne può fare anche a meno ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Vannucci la invito a concludere.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Ho finito, è questo il ragionamento, quindi io dico un po' di attenzione a questo tema va tenuto, perché non mi pare che un Comune seguendo l'impostazione che ha suggerito il Vicesindaco e tralasciando il fatto che sarebbe opportuno invece valutare i singoli settori, anche per dar modo a chi ha lavorato di prendersi, se ci sono, i meriti delle proprie azioni, perché qualcosa penso si sia fatta insomma, mica solo le palme storte, che poi magari si riprendono eh le palme, perché le palme il primo anno sono tutte stranzite ma dopo un po' insomma anche quelle di Segnanini sembravano morte e poi si sono riprese anche quelle, quindi non è che si può limitare ...

Però il tema è questo, la domanda è questa, ma se non li prendiamo dal marmo e non li prendiamo dall'urbanistica, dove li prendiamo i soldi per far stare un po' meglio la nostra gente? Dove le creiamo le condizioni per fare in modo che chi vive in questa città abbia occasione di lavoro?

E su questo spero che nel prossimo Bilancio di Previsione, perché io quello che è stato votato non l'ho visto, ci sia qualche risposta lusinghiera.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Si è prenotata la consigliera Crudeli.

Prego consigliera Crudeli.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente.

Per prima cosa voglio ringraziare il dottor Germiniasi e tutti gli Uffici per il lavoro che hanno svolto, e anche il Presidente della Commissione Del Nero perché insomma nonostante a volte le litigate però è una Commissione che si riunisce e che lavora, forse quella che lavora di più.

Allora veniamo all'argomento della giornata, come ha detto prima il Vicesindaco Martinelli il Bilancio Consuntivo ci deve dare diciamo la fotografia, ci deve dire quello che è stato fatto nell'anno passato e in questo caso nel 2019.

Se io penso a cosa diciamo è stato fatto non mi viene in mente quasi niente, e per questo sarebbe stato importante quello che prima ha suggerito la consigliera Andreazzoli, che ogni assessore in questa sede avesse relazionato per il proprio settore, perché vede non è facile Sindaco seguire tutto e star dietro a tutto, io faccio parte di tre Commissioni, magari non sono a conoscenza delle altre e mi sarebbe piaciuto sapere cosa è stato fatto, però anche le Commissioni, è vero che c'è stato il problema Covid però insomma adesso abbiamo cominciato a riunirci di nuovo nell'ultimo periodo, e sarebbe stato interessante che almeno alle Commissioni ogni assessore di riferimento avesse partecipato per dire cosa ha fatto nel 2019, ma così non è stato.

Anche il Consuntivo è a parte le mancate entrate del marmo e quindi dei 3 milioni di euro che mancano, che sono dovuti al fermo del mese di maggio e di giugno, che poi diciamo si era risolta la questione alla Regione con l'adozione del 58 bis, diciamo che anche io vedo un Bilancio abbastanza diciamo statico, nel senso che come ho già detto non vedo grosse cose e vedo dei meri conti, non per sminuire ma potevano fare anche un ragioniere, un bravo ragioniere, e non c'è una visione politica anche complessiva di quello che avete fatto, non c'è.

A parte le solite cose ovviamente che sono già state ampiamente relazionate dalla consigliera Andreazzoli, molto meglio di me, indebitamento, le società partecipate, qua ne voglio toccare e focalizzarmi su due: Nausicaa stiamo ancora aspettando di vedere gli introiti del forno crematorio che non c'è stato i conti soltanto di quello, che sono stati chiesti più volte già dall'anno scorso in Commissione e che ad oggi non ha dato sapere. Io vorrei sapere quanto è stato introitato con il forno e invece va tutto all'interno del Bilancio di Nausicaa, volevo sapere con precisione e invece non ci riusciamo.

Seconda cosa la IMM che avremo modo di parlarne poi lunedì perché ci sarà una delibera ad hoc, ma volevo sapere, una domanda, se la IMM è stata scambiata per l'Assessorato alla Cultura? Perché? Diciamo anche White Carrara Downtown che non so se pronuncio bene, però voglio dire perché deve partecipare al finanziamento una società partecipata in gravissime difficoltà come abbiamo già detto, nella quale lunedì avremo modo di parlare ancora di più, e invece è un evento che è completamente slegato tra l'altro alla Fiera, alla mission della Fiera stessa, e per la quale voglio dire non c'entra niente. Quindi non capisco se queste iniziative, perché la IMM deve contribuire, questo ecco non si capisce.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, sono già state citate, per esempio gli Orti Urbani, con gli Orti Urbani anche io ho un po' diciamo il dente avvelenato, perché era stata una battaglia che era stata portata avanti dall'amministrazione, con la quale avevamo ottenuto un finanziamento Regionale, con la quale voi appena siete arrivati avete stravolto il progetto, avete decantato facciamo, tutto rivoluzionato, perché quello che avevate fatto voi non andava bene, ed è tutto fermo lì, addirittura c'è un disastro, perché mi è stato anche riportato rovi eccetera.

La città e il degrado anche della città, la città è sporca, è degradata, c'è meno cura, io non so non voglio imputare, però è sotto gli occhi di tutti, e quindi insomma sono queste le cose, ovviamente non sto ad entrare nei particolari, anche perché non sarei poi diciamo così in grado, perché il Bilancio ...

Un'altra cosa sul Sociale, sul Sociale si l'assessore devo dire che l'assessore spesso viene in Commissione quando è invitata, quando la Commissione viene riunita, però anche qua mi sarebbe piaciuta una puntualizzazione e una spiegazione perché è un settore talmente delicato e difficile, e poi insomma con tutte le problematiche che ha la nostra città piacerebbe che ci fosse un po' più di attenzione anche verso i consiglieri che fanno parte della Commissione stessa.

Per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza che anche io lo voglio citare, perché me l'ero segnato da ieri, ovviamente sono contenta, perché c'è stato anche un grosso sconto nella

Commissione Sociale, per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza che è stata una cosa, un aborto totale, perché la Corte dei Conti ha detto proprio ieri che non è servito a niente se non al 2% di persone a trovare lavoro, quindi questo ha potuto sostenere per l'amor di Dio economicamente le persone, c'era il REI che era anche meglio, quindi voglio dire le cose sono queste.

Io ecco non vado oltre, nel senso che quello che proprio è mancato è una diciamo, cioè ripeto se dovessi dire cosa è stato fatto nel 2019, ditemi qualcosa di importante non lo vedo, quindi ci vuole più coraggio e non dovete come ha detto bene Giuseppina, sì il Bilancio deve quadrare è ovvio, però ci vuole coraggio a fare le cose, cosa che mi pare non ci sia.

E rispetto alle variazioni che sono state tante, come anche nell'anno precedente mi sembra fossero 17, e alcune non sono passate neanche dal Consiglio Comunale.

E poi quali opere pubbliche sono state fatte di rilevanza nel territorio? Non mi sembra di averne viste, devono partire delle opere pubbliche con i finanziamenti, con l'eredità che vi abbiamo lasciato, al momento però vedo una città abbastanza immobile e ferma, sì una bella eredità vi abbiamo lasciato, molto tanti soldi.

Vedo una città ferma e immobile e niente chiudo qua.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Del Nero prego.

ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI (20)

ESCE IL CONSIGLIERE BOTTICI (19)

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Io sarò molto più veloce di chi mi ha preceduto, però ci tenevo a dire qualcosa, a finire il giro.

Chiaramente noi siamo su una posizione diversa rispetto alle forze di opposizione, un po' per una questione quasi di liturgia di questo consiglio, dove quasi sempre avviene che le affermazioni debbano essere quasi per necessità contrapposte, quindi non mi stupisce che ci sia stata tutta questa censura nei confronti del Bilancio, però mi preme sottolineare un paio di cose.

La prima è relativa a quello che credo sia l'altro motivo di distinzione proprio oserei dire ideologica rispetto al dato di Bilancio, uno riguarda il fatto che l'opposizione ovviamente si oppone quasi per ruolo, l'altro riguarda il fatto che è diversa proprio la filosofia di fondo, cioè quell'approccio che è stato definito ragionieristico, quell'approccio che tende spesso a stornare una parte delle disponibilità dell'Ente per avere accantonamenti cospicui che tengano conto di quelle che sono le reali poste per le quali gli accantonamenti vengono fatti, ecco lo consideriamo un approccio prudenziale più che ragionieristico, e ci piacerebbe tantissimo, ci piacerebbe veramente tantissimo poter essere in condizione di non farli, o di farli per importi limitati, ma è la contrapposizione storica tra la cicala e la formica di cui tanti hanno parlato prima di me, quindi non avrebbe senso che io li riprendessi.

Una cosa però mi preme dirla, mi preme dire che probabilmente rispetto a quello che è il ruolo del Rendiconto c'è un errore di fondo nella misura in cui si considera il Rendiconto come la fotografia di ciò che è stato fatto, perché questa è una verità solo parziale, perché il Rendiconto è la fotografia di ciò che è stato contabilizzato, e non sempre ciò che è stato fatto coincide con ciò che è stato contabilizzato, soprattutto laddove ci sono percorsi complessi che impegnano gli

Uffici su cantieri grandi, su scelte importanti, quindi non è assolutamente vero che il Rendiconto possa essere solo ed esclusivamente la fotografia di ciò che è stato fatto.

Relativamente alla censura che è stata fatta rispetto al non aver dato conto delle cose che non si sono fatte, credo che trovi equilibrio anche rispetto a non aver dato conto di quelle cose che sono state fatte, che però non ci hanno portato in questa analisi allo stesso livello di dettaglio, cioè per dare risposta al ma cosa è stato fatto potrei dire "ma nel 2019 si è riaperto il Teatro Animosi per esempio, visto che si parlava di Caravella con un tono, potremo parlare del Teatro di Musica o quell'altro.

Il Teatro di Musica è tra l'altro simpaticamente, se andate a leggermi la relazione di fine mandato della precedente amministrazione nell'Aprile 2017 si dichiarava aperto e finalmente a disposizione della città ecco.

Quindi direi che se volessimo allungare il brodo potremmo stare qua giorni e giorni, però in realtà riteniamo sufficiente la rappresentazione che è stata fatta, prendiamo atto di quelli che sono gli elementi di difficoltà, prendiamo atto anche di quelle che sono le parti più costruttive degli interventi di parte di chi mi ha preceduto, perché sicuramente le aree di miglioramento sono tante, sono importanti, pur tenendo conto di quelle che sono le oggettive difficoltà anche in termini di forza disponibile, il Vicesindaco prima parlava di quota 100, pensionamenti e cose varie, credo anche con riferimento a quella che è l'effettiva capacità di reazione dei settori.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Del Nero.

Se vuole replicare l'amministrazione a quanto è stato detto?

Vicesindaco Martinelli prego.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Due precisazioni di carattere tecnico, che poi uno l'ha appena accennata il Consigliere Del Nero, cioè il Rendiconto lo so non è un documento molto interessante però non è una relazione degli assessori su ciò che è stato fatto, tecnicamente è un'analisi economica finanziaria della situazione dell'Ente, quindi purtroppo i numeri mi rendo conto che siano poco appassionanti e aridi, ciò non toglie che è un suggerimento che può essere preso in considerazione, e magari dal prossimo anno farne un, arricchirlo con una discussione che vada oltre i meri documenti che perdonatemi purtroppo sono tutti di carattere contabile, e io lo so che vi ammorbano tutti gli anni con questi numeri, però ahimè 'assessore al Bilancio di solito non è un poeta perdonatemi.

Rispetto poi alla battuta che faceva l'assessore Vannucci sull'atteggiamento, sì il Consigliere Vannucci lo voglio rassicurare che qua c'è ne uno che tiene la borsa e gli altri 15 più 8 che in qualche modo chiedono giustamente soldi, e questo è un po' il gioco dei ruoli tra consiglio, assessori e l'assessore al Bilancio che cerca in qualche modo di tenere i numeri in ordine, questo ahimè è il mio ruolo, io quando faccio un'esposizione purtroppo li vado a parare.

Riguardo poi ai ragionamenti fatti sullo smaltimento dei rifiuti, è vero che si dovrebbero avere delle soluzioni alternative, le soluzioni alternative di fatto ci sono già, perché noi di fatto chiudiamo il ciclo dei rifiuti con un impianto che è fuori dal perimetro dell'ambito, che è quello di Peccioli, quindi se fatto tutto questo bel disegno, ma i due impianti principali di fatto non faranno parte di Rete Ambiente.

Questo al di là della visione politica, la più grande contraddizione di questo disegno sul CERMEC, sempre rimanendo in tema di smaltimento, stiamo lavorando al nuovo piano industriale che a breve verrà l'amministratore unico a presentare magari in Commissione, perché è giusto che il consiglio venga informato di quelle che sono le prospettive dell'azienda, che è prossima ad uscire dal percorso di concordato preventivo.

L'ultima cosa, mi perdoni ma torniamo sempre sul forno crematorio, faccio sommessamente presente che l'affidamento del servizio, che non abbiamo fatto noi, parla di servizi cimiteriali e

tiene dentro sia il forno crematorio sia i servizi cimiteriali in senso un pochino più ampio, quindi lì c'è una contabilità separata che credo sia stata fornita ai consiglieri comunali.

ENTRA IL CONSIGLIERE GUADAGNI (20)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se ci sono richieste di controreplica altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Vannucci, e ricordo che mi corre l'obbligo di ricordare che i tempi della controreplica sono la metà rispetto al tempo dell'intervento precedente.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Facevo bene a parlare di più prima almeno avevo metà una più grande, eh scusate se quello è. No ma in effetti non è che ci sia molto da dire, una precisazione sull'aspetto estetico del Rendiconto, è vero che dice cosa si è speso e cosa si è incassato nell'anno, ma proprio per questo io ho detto dopo tre anni ci dovrebbe essere anche qualcosa che si è fatto quest'anno perché è cominciato l'anno prima e l'anno prima ancora, se per far quadrare i conti si dice che è stato aperto già l'Animosi che ha cominciato a far segnalini con la povera Marilina Olivi quando io non ero ancora qua dentro, eh insomma un po' tempo ci sono, francamente significa ... basti pensare che se ci fosse Bottici ci direbbe "*vabbè gli Animosi e lo stadio*", e quindi insomma via, se vogliamo metterla sulla polemica spicciola facciamo ridere.

Il tema è un altro, io lo ripeto, da un Bilancio deve uscire un contenuto, se il contenuto è sì vabbè mettiamo in fila le cose, cerchiamo di far quadrare i conti, facciamo il compitino perché vuol dire che andava tutto bene prima, va tutto bene ora, e si continua ad aggiustare con il cacciavite una strettina di qua una strettina di là.

Io avevo capito che ci fosse una diversa impostazione, dalla quale traspare poco, faccio l'esempio dei rifiuti perché viene bene, cioè, è chiaro che va distinta la società che fa i servizi con il Piano d'Ambito, ma se l'idea di chi diceva Rifiuti Zero è quella di andare in discarica, cioè francamente torna male, io sono d'accordo perché non ho fatto grandi battaglie, e mi ricordo con l'allora Sindaco Nogarini di Livorno che quando c'era da decidere cosa fare poi non veniva alle riunioni perché non sapeva più cosa fare, ma alla fine diceva no agli inceneritori no alla discarica, e quando io gli dicevo "*allora sta mattina?*" lui diceva "*no non si producono i rifiuti ...*". Su questo però bisognerebbe sentire una parola chiara, l'idea dell'amministrazione è quella di ricorrere alle discariche, se questo è lo si dice e per lo meno è una novità sulla quale possiamo fare un conto, perché vi ripeto io non riesco a capire come si possa far quadrare i conti del Piano, non della società, nella società ci può entrare chi vuole e star fuori chi voglia, ma poi alla fine il ciclo dei rifiuti si deve chiudere, a casa mia si chiude o in discarica o nell'inceneritore, non nel termovalorizzatore. Perché è un bel nome per dire inceneritore e invece va chiamato con il suo nome.

Se ci sono soluzioni diverse, prima si potevano enunciare, perché è giusto che uno dica qual è la sua opinione, ma dopo tre anni che governa non le deve più enunciare, deve dire abbiamo fatto questo, non dire andiamo a Peccioli, perché se no se diciamo andiamo a Peccioli e andiamo a raccontare che abbiamo fatto il trattamento dei rifiuti al CERMEC (*incomprensibile*), perché poi alla fine non è che è cambiato niente rispetto a quella che faceva Vaira, danno una grigliata a un po' di nozzo e poi fan finta che è secca e quando non è vero e lo buttano via, perché poi alla fine ragazzi via se no ci prendiamo in giro se quella lì è la chiusura del ciclo vuol dire che siamo abituati ad avere dei cicli che sembrano più dei monopattini, perché francamente di ciclo lì non c'è niente, su questo io non ho visto un segnale vero, se no un bel rimbalzo sulla tariffa, che devo dire la verità non credo che sia seconda a molte in questo paese la tariffa che paghiamo noi per il conferimento. E su questo quindi qualcosa va valutato.

Per quanto riguarda invece la questione un pochino più significativa del non aver approfondito cosa si è fatto, non è che a noi avrebbe fatto piacere sentir dire cose che poi alla fine si traducono in poco, ma raccontare cosa si è fatto potrebbe essere anche l'occasione per spiegare perché non si è fatto quello che non si è fatto, e magari anche di far capire come si è incominciato a fare ciò che si vorrebbe fare.

Vi dico due cose che sono credo sotto gli occhi di tutti, la manutenzione stradale e la manutenzione del Verde in città, io non so se avete notato ma possibile che non si riesca a capire che lì ci dev'essere un intervento forte, non c'è più una strada che non sia un colabrodo, non c'è più una strada che un gincana di radici di pini, è possibile che non ci sia più un marciapiede che non sia pieno di verdiola che viene in mezzo dappertutto, e ste robe chi le deve fare?

Possibile che non si capisce che essendo queste le condizioni si deve fare un intervento straordinario per andare nel giro di due o tre anni a rimettere a posto le cose, perché se no ogni volta c'era il povero Ridò che non vedo più, dove è andato? Dietro la Polonia? Ah è fuori ...

No che poverino in ogni Commissione si svenava per farci vedere, e gli Uffici portavano pacchetti da 50 milioni e dicevano ne ho 2, ve lo ricordate? Ora, è stato sostituito dalla Marzia che insomma anche lei ha una certa predisposizione all'azione, ma alla fine sembra che poi non si riesce a mettere in fila un piano di investimenti che metta dentro una quantità di risorse in grado di dare questa risposta.

Sorvolo sull'edilizia perché ne abbiamo già parlato prima, immaginare che le risorse possano derivare dalla liquidazione del patrimonio Giuseppina, io lo capisco che lo dici perché era stato proposto più volte come un elemento, ma valorizzazione cosa vuol dire? Valorizzazione vuol dire venderlo bene, perché alla fine se serve per fare risorse lo devi vendere, devi prendere i soldi al posto di quello che c'è, cosa vedi se non siamo stati in grado nemmeno di fare una variante urbanistica che dice cosa si fa nei mercati coperti? Cosa si fa nelle zone principali, i due palazzi ci si vuol fare il Museo del Marmo, ma il Museo del Marmo a Palazzo Pisani ragazzi fa ridere anche i polli non i Pisani.

Ma come si può immaginare di fare un Museo là, parlate con Dolci che l'ha costruito, vedete cosa vi dice, cioè è un controsenso, è una roba che ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Ma no si può ridere se Dio vuole e ci mancherebbe.

Però io dico alla fine che valorizzazione è quella lì? Di cosa? Che se vengono 2 soldi dal progetto delle periferie si rimette a posto qualche toppa qua qualche toppa là.

Quindi sulle manutenzioni io mi aspetterei che ci fosse la volontà di fare un intervento significativo, e non costano cifre così enormi se le si mette dentro la quantificazione del Bilancio del Comune di Carrara, queste cose vanno previste, ogni volta che andiamo a vedere le manutenzioni straordinarie ci mettiamo lì e ci viene il groppo alla gola, perché abbiamo da spendere i soldi che servirebbero per un quarto di un quartiere, quando dobbiamo governare un'intera città. E mi fermo qui perché ci sono altri ambiti nei quali sapete bene che dovrebbero trovare nel Bilancio quanto meno una risposta di una certa significatività, ma su questo si tace.

In relazione alle partecipate, abbiamo parlato di tanto, per quanti anni vedremo il ripianamento di perdite di IMM in questo bilancio? Per quanti anni i contratti di servizio saranno fatti in questo modo drenando risorse da altri settori comunali? È vero l'ex Aquafarma sta in piedi per il forno crematorio, anche su questo però io avevo capito che non è che ci fosse una grande volontà di incentivare l'uso del forno crematorio, vedremo i rendiconti-

Devo essere sincero, la Consigliera Andreazzoli a più riprese ha chiesto che si capisse quanto della contabilità industriale afferente le gestioni cimiteriali fosse riconducibile al forno, e quanto al resto? Ci si continua a dire che ce lo dicono tutto insieme, mi viene in mente il Piano di

Risanamento della Marmi e Macchine, che ci se lo vuole dire che dopo che i consiglieri hanno votato, perché magari se lo avessero letto qualche perplessità in più l'avrebbero avuta.

Quindi io credo che qui dentro un pochino di riflessioni vadano fatte, mi sarebbe piaciuto proprio dire che vanno fatte sul Bilancio di Previsione, perché farle al prossimo consuntivo Presidente, al di là dell'esercizio dialettico che in queste condizioni climatiche è anche poi fastidioso per chi ascolta, però porta poco lontano, però il Bilancio di Previsione l'abbiamo fatto nei modi che conosciamo, non credo che ci sia stato un grande dibattito, è vero che le parole contano poco e che non si misura a parole l'impegno nei confronti di un atto amministrativo, ma io l'inviterei, perché non c'ero, a verificare in quanto tempo è stato discusso il Bilancio di Previsione, anche quello si impegna per il futuro è il documento strategico credo che forse un giro di lancette di un orologio non ci sia stato.

E poi ci si lamenta che quando si fa il Consuntivo, il Consuntivo è poca cosa, beh se si semina poco alla fine se va male non si raccoglie niente ma se va bene si raccoglie poco-

Una sola precisazione sulla visione ragionieristica che ho imputato a Mattia ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Si, a proposito di tempo la invito a concludere perché il tempo sarebbe esaurito.

Grazie

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Bene, allora in relazione alla visione ragionieristica, mica io mi aspetto che l'assessore al Bilancio mantenga di conto i conti e vorrei vedere, quindi non è quello il tema, è bene che si tenga di conto dei conti, è bene che li si tenga in ordine, ma è bene che si capisca che si deve tenere i conti in ordine secondo una corretta visione ragionieristica per fare qualcosa, non soltanto per tenerli in ordine, perché se li tieni in ordine e poi dopo alla fine la baracca non funziona, hai tenuto in ordine nulla.

Quindi non è che non ci voglia una visione ragionieristica, non ci vuole una visione esclusivamente ragionieristica, ci vuole o una visione strategica e politica che abbia un minimo di respiro, e una visione ragionieristica che tenga in ordine la visione strategica.

Io credo che sia carente questa visione strategica, avevo fatto 3 esempi a volo d'uccello quello sui rifiuti, quello sul sistema dell'Urbanistica, dell'Edilizia conseguente, e quello del marmo, non ho visto cose che si capisca dove vogliono andare a parare, se no non vogliamo far nulla sui rifiuti, non vogliamo far nulla sul marmo, non vogliamo far nulla sull'Urbanistica, io questo ho capito se c'è altro speriamo che riesca a capirlo.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Vannucci.

C'è un'altra richiesta della consigliera Andreazzoli prego.

Consigliera Comunale Giuseppina Andreazzoli

Grazie Presidente.

No semplicemente perché volevo sottolineare quanto è stato detto, per giustificare chiaramente, poi per motivare anche l'approvazione da parte della maggioranza del Rendiconto, con il consigliere Del Nero ci siamo sempre insomma rapportati, però ritengo che le giustificazioni che sono state date, o meglio cioè forse per voi possono ritenersi giuste, io vorrei ricordarvi, mi da un po' fastidio ricordare queste cose, però purtroppo va fatto perché spesso e volentieri vengono ricordate cose che riguardano il pregresso, e quindi in merito alla visione differente come diceva il Consigliere Del Nero, io non credo che l'amministrazione precedente, qua lo dico perché è chiaro che i riferimenti poi ci sono, non abbia avuto mai i criteri prudenziali, basta andare a vedere un pochettino indietro negli anni, ma basta andarci non a fare come magari

altri atti che se ne è visto una parte quello che è stato indietro è storia è rimasta chiusa, si vedrà che ci sono degli accantonamenti ai fini prudenziali che ancora non erano obbligatori per legge. Quindi basta fare un attimo un esame, e penso che con tutta l'onestà intellettuale di come ho esposto prima, le difficoltà che incontra chi amministra, e che quindi fa quadrare i bilanci come meglio può e come meglio riesce a portarli avanti, e ad affrontare la situazione di emergenza, ritengo che da questo punto di vista gli accantonamenti siano accantonamenti meritevoli, niente da dire, ma comunque accantonamenti imposti per legge, cosa che invece c'erano degli accantonamenti prudenziali quando ancora la legge non lo prevedeva.

E vi ricordo anche, l'abbiamo già detto in questo Consiglio Comunale, perché comunque c'è sempre questo discorso che il vecchio, il vecchio, il vecchio, sembra che comunque chissà che cosa ha lasciato il vecchio, c'è lo siamo già detti uno per tutti, la Marmo Macchine l'accantonamento deriva dall'accantonamento 15, 16, 17, lo abbiamo già detto e ce lo riduciamo. Per quanto riguarda poi il fatto dei lavori e quindi della distinzione fra il contabilizzato e il fatto, il finito, quello che è, io anche lì probabilmente non mi sono espressa bene, mi sembrava di essere stata abbastanza chiara ma forse non mi sono espressa in modo giusto, ma allora lo ripeto, io ho detto non cito grandi opere sulle quali so benissimo che i tempi chiaramente, i percorsi sono più o meno lunghi, cito due o tre cosette tipo il sottopassaggio a Fossola, tipo il Palco della Musica e qui mi fermo, perché poi insomma ci sono ... tipo in fondo a San Francesco, che sono opere che non credo che necessitino di un percorso pluriennale, perché se il Palco della Musica necessita di un percorso pluriennale allora mi viene da pensare che tutto quello che è stato fatto, e che i risultati si vedono adesso, tanto di grazie aspetteremo i vostri e i nostri intanto stanno arrivando.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consiglieria Andreazzoli.

Voleva intervenire l'Assessore Scaletti per un chiarimento immagino rispetto al tema dei rifiuti che è stato toccato.

Un attimo solo, prego.

Assessore Sarah Scaletti

Sì, grazie Presidente.

Solo una brevissima puntualizzazione in relazione a quello che è stato detto dal consigliere Vannucci, intanto giusto per precisare che nessuno in questa amministrazione crede che la chiusura del ciclo dei rifiuti avvenga esclusivamente con il trasporto in discarica, se così fosse non avremmo pensato di sviluppare il progetto, ho il microfono che sento che va e viene, se così fosse nessuno avrebbe pensato di sviluppare il progetto di porta a porta che è stato recentemente presentato, e che sarà avviato a brevissimo.

Il riferimento dell'Vicesindaco a Peccioli era immagino semplicemente per evidenziare come una parte importante del ciclo dei rifiuti, cioè una discarica importante sia fuori dall'ambito, in riferimento ritengo che fosse esclusivamente a questo.

Per quanto riguarda la visione strategica di questa amministrazione per quanto riguarda i rifiuti, non vorrei anticipare ciò che sarà oggetto di presentazione a brevissimo, però ci tengo a puntualizzare che con CERMEC stiamo lavorando da diversi mesi, direi da quando si è insediato il nuovo amministratore unico, a un progetto industriale importante, necessariamente l'impianto è un impianto da ripensare, è un impianto vecchio, datato, che indubbiamente sconta gli anni del concordato dove necessariamente si sono dovute fare scelte di un certo tipo.

Ci tengo però a precisare e anticipare sin d'ora che è stato fatto un lavoro importante, e come già anticipato il Vicesindaco, a brevissimo ritengo già in settimana, possa essere presentato questo progetto nelle sedi opportune che sono ovviamente le Commissioni Consiglieri, per dare un'idea importante, precisa, di tutto un percorso che si sta facendo con questa partecipata, che è un punto fondamentale di riferimento sul territorio.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Assessore Scaletti.

Se ci sono altre richieste di intervento, altrimenti passiamo, se ci sono dichiarazioni di voto oppure direttamente ...

Dichiarazione di voto il Consigliere Baratini prego.

Consigliere Comunale Luca Baratini

No, chiaramente il Partito Democratico voterà contrario, ma poi volevo riallacciarmi brevemente, rubo poco tempo, a quanto ha detto il Consigliere Del Nero sugli Animosi, io pensavo che il compito di aprire e chiudere gli Animosi fosse di Nausicaa o di AMIA in precedenza, voglio dire non che fosse compito dell'amministrazione, visto che avete ottenuto, cioè era già stato aperto gli Animosi dalle amministrazioni passate, poi per le varie diatribe all'interno dei Vigili del Fuoco, ma comunque se il problema di questa amministrazione, perché io voterò contro, non sto nemmeno a parlare degli investimenti che non ci sono, nemmeno il Palco della Musica, nemmeno il sottopassaggio, qui le problematiche sono che non siamo capaci noi di tagliare l'erba nelle strade perché il centro di Carrara che io ho visitato dieci giorni fa, nelle strade del centro c'erano le erbacce, nel centro. Andate a vedere le periferie, l'Aurelia, la SS1, mi dispiace che non c'è Bernardi, che sono il ducetto di Nazzano e mi occupo solo di quello.

Però vi invito ad andare a vedere in che condizioni è, lì non è Nausicaa perché non è nel contratto di servizio, è l'amministrazione, almeno fare l'erba, non dico fare grossi investimenti, almeno fare l'erba siamo in grado? Tagliare l'erba, poi i numeri saranno noiosi o quant'altro, il problema è che il risultato prodotto da quei numeri è deludente, ma è deludente per la città, c'è da vergognarsi a vivere in una città come questa grazie alla vostra amministrazione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Baratini.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto, non ci sono altre richieste dichiarazione di voto, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Esercizio 2019 e relativi allegati.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? N. 5 voti contrari.

Astenuti? N. 1 astenuto (Consigliere Lapucci).

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? N. 20 voti favorevoli.

Contrari? N. 1 voti contrari (Consigliere Barattini Luca)

Astenuti? N. 1 astenuto (Consigliere Lapucci)

Quindi approvata anche l'immediata eseguibilità.

Questo come detto era l'ultimo punto all'ordine del giorno, ci vediamo al prossimo consiglio lunedì.

Chiudiamo il consiglio.

Buona serata a tutti. Grazie.

** La seduta del Consiglio Comunale termina alle 19:01 ****